

PROGETTO PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA 2018-2019 – ISTITUTI SUPERIORI

1. VISITA IN CONSIGLIO REGIONALE
2. SUGGERITECI COME INCONTRARVI... il Consiglio regionale entra nelle scuole
3. PERCORSO SULLA MEMORIA:
 - a. Percorsi e temi di storia, per sentirsi cittadini in Europa, in Italia e in Basilicata
 - b. Il Risorgimento lucano: restituire la storia alla comunità
4. PROGETTO GIOVANINFORMATI:
 - a. Quotidiani locali in classe
 - b. L'informazione locale on line
 - c. Citizen Journalism con la Radio
 - d. La TV degli studenti.

VISITA IN CONSIGLIO REGIONALE: incontro si svolge nelle sale del palazzo del Consiglio.

Da molti anni Il Consiglio Regionale accoglie gli studenti nella propria sede con l'obiettivo di promuovere attività di partecipazione ed informazione, far conoscere le funzioni del Consiglio regionale e creare momenti di dialogo e confronto con i rappresentanti istituzionali.

La visita-studio, **formativa e differenziata nei contenuti per fasce di età**, necessita della partecipazione attiva degli studenti. E proprio al fine di realizzare una visita-studio coerente con gli obiettivi di avvicinamento all'Istituzione regionale, si auspica un contributo dei ragazzi che sia il frutto di un approfondimento sviluppato a scuola sui temi attinenti alla vita dell'Istituzione, ai valori democratici e al vivere civile.

Ciò, in quanto la prossimità con il proprio Parlamento regionale si realizza nella modalità più efficace attraverso un contributo diretto e una comunicazione reciproca sui temi della democrazia partecipata.

La durata è di circa **due ore**, le visite saranno organizzate il giorno **martedì**, a partire **dal mese di Febbraio 2019**.

Il programma prevede:

- informativa ed approfondimento sull'Ente Regione (multimedialità ed incontro con funzionari) e conversazione con esperti e rappresentanti istituzionali su una tematica scelta dalla scuola e connessa ai concetti della cittadinanza e della convivenza democratica (valori democratici, vivere civile, diritti, legalità, ecc.);
- partecipazione alla seduta del Consiglio o Visita guidata dell'aula consiliare;
- report dell'incontro.

Il mese precedente la data della Visita sarà trasmessa alla scuola il calendario ed il programma di massima.

La scuola deve garantire:

- l'impegno del docente referente per la fase di preparazione in classe all'incontro;
- **il bus per raggiungere** la sede del Consiglio regionale a Potenza;
- la liberatoria per l'utilizzo di fotografie e video realizzati durante l'incontro.

SUGGERITECI COME INCONTRARVI... IL CONSIGLIO REGIONALE ENTRA NELLE SCUOLE

Ciascuna realtà scolastica (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi) può richiedere un incontro presso la scuola per il confronto, anche in forma di intervista, su una tematica con la rappresentanza istituzionale ed eventualmente in presenza di esperti: gli studenti entrano in contatto con il Consiglio regionale, con esperti e rappresentanti istituzionali, da protagonisti di un processo di confronto di idee e di condivisione di esperienze.

Un progetto di promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva, che accompagna i ragazzi in un percorso di conoscenza delle istituzioni e del territorio, generando occasioni di incontro e di scambio intorno a tematiche e questioni di interesse sociale.

Il tema oggetto di confronto/dialogo deve essere individuato dalla scuola e comunque connesso ad aspetti relativi alla cittadinanza e partecipazione (valori democratici, vivere civile, diritti, legalità, ecc.).

Sarà cura del Consiglio regionale garantire, in base all'argomento prescelto e se opportuno, la presenza all'incontro di un esperto per un approfondimento di aspetti non istituzionali.

La durata è di circa due ore, le visite saranno organizzate da Febbraio 2019 a Maggio 2019.

Gli steps sono:

1. Incontro docenti referenti e responsabile del Progetto per definizione tempistica, modalità ed aspetti organizzativi;
2. Incontro a scuola (o altra sede scelta dalla scuola) con gli studenti;

La scuola deve garantire:

- l'impegno del docente referente;
- la fase di preparazione in classe all'incontro;
- l'individuazione del luogo fisico dell'incontro (supportata organizzativamente, qualora necessario, dalla Struttura del Consiglio);
- la liberatoria per l'utilizzo di fotografie e video realizzati durante l'incontro.

PERCORSO SULLA MEMORIA

Il Consiglio regionale promuove due iniziative di approfondimento di periodi e fasi particolarmente significativi della storia più recente per favorire lo studio, la formazione e la riflessione dei giovani sul significato attuale della memoria, sull'importanza dell'impegno civile e dei valori di libertà e democrazia.

Approfondire alcuni passaggi e momenti storici che hanno contribuito alla definizione dell'identità della nostra comunità, significa creare la consapevolezza del futuro indissolubilmente legato al passato ed alle radici culturali.

I Percorsi proposti sono:

- a.** *Percorsi e temi di storia, per sentirsi cittadini in Europa, in Italia e in Basilicata;*
- b.** *Il Risorgimento lucano: restituire la storia alla comunità.*

PERCORSI E TEMI DI STORIA, PER SENTIRSI CITTADINI IN BASILICATA, IN ITALIA E IN EUROPA

Il concetto di Europa, fra storia e identità, si basa su una condivisione di memorie che nel corso della storia del secolo scorso hanno favorito od ostacolato il processo di unificazione. Idee, sentimenti, relazioni sono le fondamenta su cui eventi, personaggi ed istituzioni hanno eretto la *comune casa europea* e nella quale si è sempre più rafforzata una cultura condivisa, quale terreno per gli ulteriori sviluppi.

Due gli obiettivi del progetto:

1. ri-costruire un percorso storico, nell'arco cronologico che va dal 1945 al 2019, di approfondimento delle tappe del processo di unificazione istituzionale, economico, culturale e sociale del continente europeo per offrire una lettura che renda comprensibile il "perché" il processo sia risultato, e lo è ancora oggi, così contrastato;
2. rendere i giovani protagonisti di un'identità europea basata sulla pace, sulla solidarietà, sulla condivisione dei valori democratici, sulla giustizia sociale e sul dialogo è uno degli obiettivi che l'Istituzione Consiglio si pone.

Il Percorso prevede seminari informativi per i docenti e gli studenti, la scelta ed approfondimento di tematiche specifiche e la realizzazione di una testimonianza.

L'evento conclusivo del percorso sulla memoria di presentazione degli elaborati, sarà realizzato nella cornice "europea" di Matera capitale della cultura 2019 e rappresenterà l'opportunità per gli studenti lucani di contribuire con il proprio impegno a costruire un tassello informativo di questo eccezionale momento storico.

Il percorso sarà realizzato con il contributo di esperti.

Una particolare attenzione sarà riservata alle direttrici "shoah" e "foibe" ed agli eventi collegati (*Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo*).

Gli steps sono:

1. Primo incontro organizzativo/formativo docenti referenti con la Responsabile del Progetto e lo storico;
2. Seminari informativi per gli studenti a scuola;
3. Incontri per il Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo;
4. Momento esperienziale (da definire in base al numero delle adesioni);

5. Incontro conclusivo a Matera.

La scuola deve garantire:

- la presenza agli incontri dei docenti e la partecipazione attiva degli studenti a tutte le fasi;
- la realizzazione di un intervento degli studenti per l'evento a cui parteciperà la scuola (Giorno della Memoria o Giorno del Ricordo) .

IL RISORGIMENTO LUCANO: RESTITUIRE LA STORIA ALLA COMUNITÀ

Gli studenti, dopo un percorso teorico di approfondimento sul Risorgimento lucano, dovranno scegliere le modalità espressive con cui rappresentare questa pagina di storia, patrimonio della cultura del nostro territorio.

L'approccio non sarà quello della rievocazione celebrativa, ma di approfondimento degli eventi per acquisire contenuti e condividere la conoscenza con modalità, strumenti e linguaggi in grado di coinvolgere e tramandare la memoria ai propri coetanei.

Gli studenti dovranno:

1. partecipare agli incontri informativi sul Risorgimento organizzati dal Consiglio regionale presso la scuola con la presenza di uno storico;
2. scegliere "cosa" e "come" presentare il Risorgimento lucano;
3. approfondire con lo storico i contenuti della modalità prescelta di rappresentazione.

La presentazione della *lettura del Risorgimento* così realizzata, sarà l'oggetto dell'incontro, nel mese di aprile 2019, con l'Istituzione Consiglio, come occasione per il giusto riconoscimento all'impegno degli alunni.

PROGETTO GIOVANINFORMATI:

1. *Quotidiani locali in classe*
2. *L'informazione locale on line*
3. *Citizen Journalism con la Radio*
4. *La TV degli studenti*

Quotidiani locali in classe

Quotidiani locali e modalità	n. 4 - Gazzetta del mezzogiorno – Il Quotidiano - La Nuova – Il Roma I quotidiani dovranno essere ritirati un giorno a settimana; Per n.3 ritiri saranno consegnati tutti e 4 i quotidiani insieme per l'attività di confronto.
Copie per classe di singolo quotidiano	Ogni studente avrà copia di ogni quotidiano locale (per 4 quotidiani). Per le scuole con più classi e numeri differenziati sarà cura del docente referente occuparsi della distribuzione. Alla scuola saranno garantite almeno n.2 copie in più per docente e giornalista.
Numero giorni di consegna / frequenza	Il numero preciso di giorni sarà definito in base alle adesioni: per un massimo di 10 giorni - (Dicembre-Marzo)
Presenza nelle scuole di giornalisti tutor	Ogni scuola sarà seguita da un giornalista con funzione di tutor per facilitare il compito dei docenti. Le scuole che partecipano con più classi dovranno coordinare il lavoro con un solo tutor. La presenza del tutor <u>non sarà garantita ogni giorno di ritiro</u> : sicuramente dovranno garantire le prime due settimane, i n.3 giorni di ritiro di tutti i quotidiani e seguire l'attività di realizzazione del prodotto concordando con i docenti gli orari.
Docenti- Giornalisti	n.1 incontro finale alunni/istituzione/direttori quotidiani (Aprile 2019) Disponibilità ad organizzare una visita presso la redazione del quotidiano.

L'informazione locale on line

Nelle edizioni precedenti del progetto GiovanInformati, non era prevista l'iniziativa relativa all'informazione locale on line.

I dati sulla diffusione dell'utilizzo di Internet e dei social, come fonte e veicolo di informazioni ed il ruolo dominante conquistato dalla multimedialità e dalla ipertestualità, rende attuale la valutazione e conoscenza anche degli organi di informazione locali presenti nella Rete.

“Con Internet abbiamo la percezione di avere a portata di mano un universo praticamente illimitato di potenzialità” (fonte rapporto Censis): se è vero, ed è vero, che più sono le informazioni di cui disponiamo più siamo cittadini liberi e consapevoli, Internet è in condizioni di garantirci per il futuro una sempre maggiore libertà, a condizione, tuttavia, della serietà delle fonti e quindi della correttezza delle informazioni che raccogliamo. Tante informazioni non significano tanta verità e troppe informazioni possono produrre confusione e disorientamento.

L'obiettivo di questa iniziativa è cercare di fornire ai giovani strumenti e conoscenze per orientarsi al meglio sulla qualità e caratteristiche dell'informazione on line.

L'idea progettuale prevede il coinvolgimento delle testate on line e relativi giornalisti del territorio lucano: è necessario che la scuola disponga **di una sala multimediale** per gli incontri.

Al termine del percorso saranno gli studenti protagonisti: la scrittura per l'informazione sul web e la ricerca ed individuazione anche delle fake news saranno l'oggetto dell'incontro finale con l'Istituzione Consiglio regionale.

Citizen Journalism con la Radio

L'attività consiste nel promuovere un'esperienza di "citizen journalism", cioè di giornalismo fatto dai ragazzi, che produrranno uno o due servizi radiofonici (sotto forma di inchiesta giornalistica, spot informativo o promozionale) avendo come oggetto:

1. una storia, un fatto della vita sociale e culturale del territorio e/o una problematica particolarmente sentita, anche con l'ausilio di interviste.

I servizi radiofonici dovranno essere di una durata massima **di 2 minuti ciascuno**.

Ad ogni classe sarà assegnato un giornalista /tutor che dovrà garantire ai gruppi di lavoro il tutoraggio necessario alla produzione del messaggio radiofonico .

Il materiale registrato sarà poi consegnato al supporto tecnico (*editing, post produzione, ri-equalizzazione e livellamento audio, ecc.*) necessario alla realizzazione delle registrazioni pervenute dagli studenti e ne curerà la messa in onda, nei palinsesti delle radio del circuito di riferimento. Gli studenti interessati potranno partecipare attivamente, concordando tempi e modalità, anche alla fase propriamente tecnica.

Le attività inizieranno il **20 gennaio 2019**. Entro il mese di dicembre sarà comunicato ad ogni scuola il nominativo del giornalista tutor. **Entro il mese di maggio 2019** i servizi radiofonici:

1. saranno presentati dai "produttori" all'Istituzione Consiglio regionale in un incontro dedicato;
2. saranno trasmessi nei palinsesti delle radio locali (alle scuole sarà fornito il dettaglio giorni/orari di trasmissione).

Come da sollecitazioni ricevute nella precedente edizione, sarà realizzato il contatto con **Miur Radio Network – La voce della scuola**: un'iniziativa nazionale finalizzata a mettere in rete e in contatto le buone pratiche di radio scolastiche già esistenti, creare un grande network di collaborazione, con esperienze da tutto il Paese.

La TV degli studenti

L'attività consiste nel promuovere un'esperienza di giornalismo televisivo realizzato dai ragazzi, che produrranno **due** servizi televisivi (sotto forma di **inchiesta giornalistica, spot informativo o promozionale, intervista**) avendo come oggetto:

1. una storia, un fatto della vita sociale e culturale del territorio e/o l'approfondimento di una problematica particolarmente sentita.

I servizi televisivi (anche più di uno) dovranno avere una durata massima complessiva pari a **5 minuti**.

Ad ogni classe sarà assegnato un giornalista /tutor che garantirà ai gruppi di lavoro il tutoraggio necessario alla produzione del messaggio televisivo.

Il materiale prodotto sarà poi consegnato al supporto tecnico (sala regia Ufficio stampa Consiglio regionale e/o sala regia delle tv aderenti) per la realizzazione dei servizi televisivi finali.

Gli studenti interessati potranno partecipare attivamente, concordando tempi e modalità, anche alla fase propriamente tecnica.

Entro il mese di maggio 2019 i servizi televisivi:

1. saranno presentati dai "produttori" all'Istituzione Consiglio regionale in un incontro dedicato;
2. saranno trasmessi nei palinsesti delle Tv locali (alle scuole sarà fornito il dettaglio giorni/orari di trasmissione).

Qualsiasi problematica, anche di attrezzatura tecnica, dovrà essere segnalata alla responsabile del progetto.